

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 25 luglio 2018

### VERBALE

Il giorno **mercoledì 25 luglio 2018** alle ore 15,00, presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 18.7.2018;
2. progetto metanodotto Snam Rete Gas nell'area del Veneto orientale: approvazione proposte dei Comuni attraversati;
3. approvazione modifiche progetto video sorveglianza;
4. IPA Venezia orientale: aggiornamenti e cronoprogramma attività;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), dei Comuni di Annone Veneto, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, San Stino di Livenza e Torre di Mosto. E' presente inoltre il Rapp.te del Comune di Quarto d'Altino.

Partecipano inoltre per VeGAL: Giancarlo Pegoraro e Simonetta Calasso.

Presiede la Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaca di Meolo, Loretta Aliprandi.

Verbalizza la seduta la dott.ssa Simonetta Calasso.

La Presidente Aliprandi, constatata la validità della seduta e sentito il parere dei presenti, dà avvio ai lavori alle ore 15,20.

#### **PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 18.7.2018**

- Aliprandi (Presidente): introduce i lavori, ponendo ai voti il verbale della seduta del 18.7.2018.

*Il verbale della seduta del 18 luglio 2018 viene approvato all'unanimità, con l'astensione dei rappresentanti dei Comuni assenti alla seduta.*

#### **SECONDO PUNTO: progetto metanodotto Snam Rete Gas nell'area del Veneto orientale: approvazione proposte dei Comuni attraversati**

- Aliprandi (Presidente): ricorda che nella seduta precedente la Conferenza aveva invitato il Sindaco di Pramaggiore Pivetta, che aveva proposto la discussione del punto all'odg a predisporre un documento di base per le osservazioni alla procedura di VIA avviata in data 18/12/2017.

- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): dà lettura di un documento che viene distribuito ai presenti che prevede in sintesi:

- o una rivisitazione del tracciato anche in funzione delle opere infrastrutturali che interessano il territorio (stradali, idrauliche etc), al fine di minimizzare l'impatto ed ottimizzare la compromissione territoriale;
- o un maggior coinvolgimento delle amministrazioni coinvolte, al fine di identificare nel dettaglio le ipotesi alternative e di minor impatto / maggior utilità;
- o l'avvio di accordi tra le amministrazioni, al fine di individuare le costituzioni di servitù di metanodotto e di passaggio su aree pubbliche / viabilità pubblica;
- o l'individuazione delle compensazioni territoriali derivanti dall'asservimento tecnologico dei territori comunali attraversati.

*La Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale approva il documento illustrato per le osservazioni alla procedura di VIA e autorizza la Presidente a trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente, SNAM RETE GAS S.p.a., TECHFEM SPA e Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Commissioni Valutazioni. Stabilisce inoltre di costituire un Gruppo di lavoro composto da tecnici dei Comuni interessati che a partire da settembre, possa formulare delle proposte che potranno essere condivise anche con i Comuni dell'area del trevigiano.*

### **TERZO PUNTO: approvazione modifiche progetto video sorveglianza**

- Aliprandi (Presidente): ringrazia i Sindaci Marin e Falcomer per la collaborazione precedentemente prestata nella fase di elaborazione del progetto “Smart area del Veneto orientale”, che, ricorda, era stato approvato nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 24.5.2017, per essere poi successivamente trasmesso alla Regione Veneto per la richiesta di finanziamento a valere sui fondi derivanti dalla riprogrammazione dei fondi del progetto "SIT - Sistema informativo territoriale della Venezia Orientale". Invita il Direttore Pegoraro ad illustrare gli aggiornamenti intervenuti sul progetto rispetto alla versione del 2017.
- Pegoraro: ricorda che la Regione ha richiesto alla Conferenza dei Sindaci di riformulare la proposta di progetto entro agosto 2018, eliminando la parte relativa alla mappatura del sottosuolo, nel frattempo prevista dal catasto Sinfo. La revisione del progetto è stata preceduta da un’analisi dell’attuale dotazione di telecamere per la videosorveglianza presso i Comuni e da un confronto con il sistema in uso lungo l’A4 Venezia-Trieste. Illustra il progetto, evidenziando le modifiche proposte rispetto alla versione approvata nel 2017, relative al budget, al ruolo dei beneficiari (i Comuni) e di VeGAL (stazione appaltante che trasferirebbe i beni installati e attrezzature ai Comuni) ed effettuando un dettaglio sulla finalità delle attrezzature di videosorveglianza (che, come richiesto dalla Regione, non dovrebbero avere come fine esclusivo il controllo degli autoveicoli, ma predisporre per futuri ampliamenti di nuove tecnologie. Precisa inoltre che:
  - il progetto presentato nel 2017 riguardava solo i 20 Comuni della Conferenza ambito LR 16/93 mentre il vecchio “Patto territoriale” non interessava tutti i 20 Comuni, ma solo quelli in obiettivo 2 e 5b (tutti tranne Jesolo e San Michele al Tagliamento);
  - il Soggetto Responsabile del Patto – il Comune di Fossalta di Piave – aveva evidenziato nel 2017 che in alcune sedute del Tavolo di concertazione del Patto sarebbero inoltre stati presi degli accordi tra Comuni per l’utilizzo dei residui, anche in relazione alle spese legali sostenute e che alcuni Comuni avevano già fruito di parte dei residui allocati con la DGR 2801/2012: di tali accordi il progetto non tiene conto, rinviando ad una fase successiva – quella tra il progetto preliminare e quello definitivo – l’individuazione di un’area pilota, più ristretta rispetto ai Comuni della LR 16/93 in cui realizzare le opere).

Precisa inoltre che, considerato che nel 2017 avevano chiesto di essere inseriti nella LR 16/93 anche i Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d’Altino, il monitoraggio sulle dotazioni esistenti fatto da VeGAL nel 2018, è stato comunque esteso anche a tali due Comuni; l’aumento delle dotazioni per le opere potrebbe comunque estendere l’area pilota, disponendo ora di 735.600€, anziché di 689.900€ come nella versione 2017.

Spiega infine che se il progetto verrà approvato in Conferenza dei Sindaci, lo stesso andrà poi trasmesso alla Regione Veneto, affinché la Giunta regionale provveda al definitivo stanziamento di questi fondi disponibili dal 2012, in un capitolo di bilancio che però potrebbe non vantare più l’intero ammontare a disposizione.

- Mazzon (Con. Del. di Quarto d’Altino): propone che il Comune di Quarto d’Altino venga inserito nel progetto.
- Geretto (Sindaco di Torre di Mosto): sottolinea che ad oggi non si ha ancora la certezza della finanziabilità del progetto da parte della Regione.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di Livenza): rileva che il bando regionale che finanzia interventi per la sicurezza consente già l’acquisto di apparecchiature per la videosorveglianza. Per questo progetto evidenzia che in fase di progettazione andrà individuato un tema specifico da condividere fra i Comuni per individuare i luoghi posizionare le telecamere (ad es. presso aree scolastiche, stazioni ferroviarie, uscite autostradali).
- Marin (Sindaco di Ceggia): concorda con il sindaco Cappelletto e propone la videosorveglianza nelle aree residenziali, anche per integrare il progetto promosso dalla Prefettura per la sicurezza dei cittadini.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): in merito afferma che il Comune di Pramaggiore non può fruire ogni anno dei finanziamenti al bando regionale e necessiterebbe di interventi per il controllo degli accessi.
- Toffolon (Sindaca di Annone Veneto): conferma la necessità del controllo stradale e suggerisce di integrare le postazioni per rispondere alle esigenze di tutti i comuni. Precisa che il progetto di rete di controlli esistente non funziona bene.
- Fantuz (ass. di Noventa di Piave): ribadisce l’importanza di individuare un ampio spettro di azioni per rispettare le esigenze di tutti Comuni.

- Aliprandi (Presidente): si dichiara favorevole all'inclusione dei due Comuni fuori ambito LR16/93 (Cavallino-T. e Quarto d'A.), dal momento i due Comuni avevano chiesto di essere inseriti nella LR 16/93.
- Marin (Sindaco di Ceggia): per coerenza ritiene che il progetto dovrebbe riguardare solo i 20 Comuni della LR 16/93.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di Livenza): evidenzia che sarà il finanziamento regionale a chiarire l'ambito del progetto.
- Marin (Sindaco di Ceggia): sottolinea che durante l'ultimo incontro con la Regione è stato precisato che lo stanziamento di fondi a bilancio regionale non era garantito per intero.
- Geretto (Sindaco di Torre di Mosto): concorda nell'associare al progetto anche i due comuni di Cavallino-T. e Quarto d'A.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): lascia la seduta alle 16.45 e delega il Sindaco Cappelletto per la votazione.
- Marin (Sindaco di Ceggia): propone di associare i due Comuni in un secondo momento, mantenendo per ora l'aderenza al territorio dei 20 comuni della LR 16/9 attualmente vigente. Esorta la Presidente a sollecitare il finanziamento da parte della Regione e a verificare l'ammissibilità dei due Comuni con la stessa Regione.
- Maschietto (Vicesindaco di Musile di Piave): concorda con il sindaco Marin.

*La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approva la nuova proposta di progetto "Smart area del Veneto orientale", stabilendo di trasmettere il progetto alla Regione Veneto. Stabilisce altresì di verificare con la Regione Veneto l'inserimento dei due Comuni di Cavallino-Treporti e Quarto d'Altino nell'ambito territoriale della Legge regionale n. 16/93, come richiesto in relazione all'istanza di variazioni della LR 16/93.*

#### **QUARTO PUNTO: IPA Venezia orientale: aggiornamenti e cronoprogramma attività**

- Aliprandi (Presidente): introduce il documento "Disegno Progetto Azione" inerente le progettualità strategiche segnalate dal territorio ed invita il Direttore Pegoraro ad intervenire sul cronoprogramma delle prossime attività.
- Pegoraro: informa che considerata la ridotta quantità di dati ricevuti sui progetti segnalati, tra la fine del 2017 ed il primo semestre 2018, VeGAL ha effettuato – in parallelo al lavoro di raccolta di progettualità a partecipazione pubblico-privata e alla segnalazione delle progettualità strategiche alla Città metropolitana per il relativo recepimento nel Piano strategico – un'attività di pre-definizione di ciascun progetto pilota, partendo dalle segnalazioni fatte dal proprio CdA, dalla componente privata del TdC dell'IPA, dalla selezione operata dalla Città metropolitana e dalle nuove progettualità nel frattempo segnalate dal territorio. Illustra in particolare i 50 progetti pilota che dettano i 16 progetti strategici del DpA. Illustra quindi una proposta di cronoprogramma che, successivamente all'invio del documento ai membri del TdC, preveda - entro il 10 settembre 2018 – l'invio di eventuali aggiornamenti (invio testi, cartografie, stato di fatto e di progetto, preventivi costi, modifiche al partenariato, indicazione del soggetto tecnico referente) sui progetti pilota del documento e/o la segnalazione di eventuali nuovi progetti (purchè provvisti delle informazioni idonee) e l'individuazione di ciascun soggetto proponente e del tecnico responsabile; successivamente (l'11 settembre 2018) si terrà una seduta plenaria del Comitato scientifico, il 2 settembre 2018 l'esame e l'approvazione del documento in seno al TdC dell'IPA e il 13 settembre 2018 l'organizzazione di un incontro tecnico plenario con i responsabili tecnici di ciascun progetto pilota.
- Aliprandi (Presidente): ringrazia per il lavoro svolto lo staff di VeGAL, condividendo la proposta di cronoprogramma e ricordando che gli incontri con la Città metropolitana, la Regione e i rapp.ti eletti a livello nazionale, saranno successivamente organizzati con la collaborazione dei rispettivi Sindaci referenti (Pivetta, Susanna e Geretto). Evidenzia l'importanza che la Regione stanzi il fondo di rotazione per sostenere la fase progettuale di ciascuno dei 50 progetti pilota elencati nel documento.

*La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approva la proposta di cronoprogramma delle prossime attività in vista della presentazione delle progettualità strategiche alla Giunta regionale, ai rapp.ti del Governo e rapp.ti eletti a livello nazionale, alla Città metropolitana e alle imprese leader dell'area, funzionale alla successiva ricerca di finanziamenti dei progetti pilota del DpA ed incarica la Presidente a trasmettere il Documento "Disegno Progetto Azione" ai membri del TdC per ricevere le eventuali osservazioni e proposte entro il 10.9.2018.*

## **QUINTO PUNTO: Varie ed eventuali**

- Aliprandi (Presidente): invita il Direttore Pegoraro ad effettuare un aggiornamento sui progetti LR 16/93 per l'annualità 2018.
- Pegoraro: ricorda che il 10.7.2018, i due Comuni capofila dei 4 progetti presentati nel bando di cui alla DGR n. 849 del 15.6.2018, hanno presentato istanza dei finanziamenti LR 16/93 anno 2018 inviando alla Regione i 4 progetti approvati dalla Conferenza, previa sottoscrizione delle convenzioni avvenuta in data 6.7.2018:
  - o Progetto n.1 "Supporto alla definizione della zona omogenea della Venezia Orientale", Comune Capofila Musile di Piave
  - o progetto n.2 "Sistema informativo per i Servizi Sociali Comunali della Venezia Orientale", Comune Capofila Portogruaro
  - o progetto n. 3 "Sistema integrato di accesso ai servizi scolastici della Venezia Orientale", Comune Capofila Portogruaro
  - o progetto n. 4 "Gestione Associata dei Servizi Sociali fra i Comuni di Portogruaro, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto", Comune Capofila Portogruaro

Relativamente al Progetto n.1 "Supporto alla definizione della zona omogenea della Venezia Orientale", come anticipato nella seduta del 18.7.2018, presenta un "Piano esecutivo d'intervento" del progetto, che viene dettagliato nella documentazione distribuita ai presenti e che si compone delle seguenti fasi:

1. Analisi del contesto normativo e comparazione con le zone omogenee di altre Città Metropolitane;
2. Analisi generale del territorio metropolitano;
3. Proposte d'intesa Regione-Città metropolitana-Comuni e di Regolamento della Zona omogenea;
4. Proposta di ambiti ottimali per le funzioni associate;
5. Proposta per l'articolazione del Piano strategico e del Documento Unico di programmazione;
6. Metodologia per la formulazione di pareri e proposte sugli atti della Città Metropolitana.

Informa infine che al progetto, in fase di domanda, avevano aderito 14 Comuni e che altri Comuni hanno aderito successivamente.

- Aliprandi (Presidente): evidenzia l'importanza che il progetto abbia il medesimo ambito della LR 16/93,

*La Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale approva il Piano esecutivo d'intervento del progetto LR 16/93 (annualità 2018) n.1 "Supporto alla definizione della zona omogenea della Venezia Orientale" e stabilisce che il progetto riguardi l'intero ambito dell'IPAVO, considerata la prossima estensione dell'ambito della LR 16/93 ai Comuni di Cavallino-Treporti e Quarto d'Altino e per coerenza con l'ambito della zona omogenea previsto dallo statuto metropolitano.*

- Aliprandi (Presidente): informa che il punto sulle "Zone a burocrazia zero del Distretto Turistico Venezia Orientale" verrà affrontato dopo l'estate 2018 ed invita il Direttore Pegoraro ad aggiornare i Comuni sugli interventi a regia del PSL 2014/20.
- Pegoraro: informa che il CdA di VeGAL, nella seduta del 23.7.2018, ha stabilito di inviare una comunicazione ai Comuni, informandoli che entro il 10.9.2018 potranno segnalare eventuali nuove proposte di progetti, allegando una scheda progetto, coerenti con il TI 7.5.1 lett. A e B. (opere); con il TI 19.2.1 (attività info promo, nelle more dell'approvazione della Regione Veneto); relative agli itinerari GiraLagune, GiraTagliamento, GiraLivenza e GiraLemene. La disponibilità effettiva dei residui derivanti dall'apertura del bando 2017 del TI 7.5.1 è vincolata al raggiungimento degli obiettivi di spesa (il protocollo siglato nel 2016 e le convenzioni siglate nel 2017 con VeGAL, prevedono infatti specifici impegni per i Comuni nell'avanzamento della spesa entro il 30 settembre 2018).

Esauriti i punti in discussione la riunione è tolta alle ore 17.45.